

BILANCIO ENTE

Dati identificativi dell'ente

Dati anagrafici

Denominazione FONDAZIONE CARLO E MARISE BO PER LA
LETTER.EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA.
Sede VIA VALERIO, 9 URBINO (61029)
codice fiscale 91013900419
forma giuridica (09) Fondazioni

Stato patrimoniale

31/12/2023

/ /

Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	
2) costi di sviluppo	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	390
5) avviamento	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	
7) altre	
Totale immobilizzazioni immateriali	390
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	
2) impianti e macchinari	
3) attrezzature	
4) altri beni	18.970
5) immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale immobilizzazioni materiali	18.970
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	
c) altre imprese	
Totale partecipazioni	
2) crediti	
a) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso imprese controllate	
b) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso imprese collegate	
c) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	
d) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso altri	
Totale crediti	

3) altri titoli	
strumenti finanziari derivati attivi	
Totale immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni (B)	19.360
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3) lavori in corso su ordinazione	
4) prodotti finiti e merci	
5) acconti	
Totale rimanenze	
II - Crediti	
1) verso utenti e clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso utenti e clienti	
2) verso associati e fondatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso associati e fondatori	
3) verso enti pubblici	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso enti pubblici	
4) verso soggetti privati per contributi	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	
5) verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	
6) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso enti del Terzo settore	
7) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso imprese controllate	
8) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso imprese collegate	
9) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	

esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti tributari	
10) da 5 per mille	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti da 5 per mille	
11) imposte anticipate	
12) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso altri	
Totale crediti	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) partecipazioni in imprese controllate	
2) partecipazioni in imprese collegate	
3) altri titoli	
strumenti finanziari derivati attivi	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	458.253
2) assegni	
3) danaro e valori in cassa	24
Totale disponibilità liquide	458.277
Totale attivo circolante (C)	458.277
D) Ratei e risconti attivi	
Totale attivo	477.637
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	77.469
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	
Totale patrimonio vincolato	
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	381.687
2) Altre riserve	
Totale patrimonio libero	381.687
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.944
Totale patrimonio netto	473.100
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) per imposte, anche differite	
strumenti finanziari derivati passivi	
3) altri	
Totale fondi per rischi ed oneri	

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D) Debiti	
1) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	46
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso banche	46
2) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso altri finanziatori	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale acconti	
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso fornitori	3.966
8) debiti verso imprese controllate e collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	513
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti tributari	513
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili entro l'esercizio successivo	12
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	12
12) altri debiti	

esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale altri debiti	
Totale debiti	4.537
E) Ratei e risconti passivi	
Totale passivo	477.637

Rendiconto gestionale

	2023-0		2023-0
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	761	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	18.215	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale		4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	8.349	5) Proventi del 5 per mille	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	
7) Oneri diversi di gestione	309	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	202
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	35.892
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	
	Totale 27.634		Totale 36.094
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	8.460
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione		7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali			
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	285	1) Da rapporti bancari	5.769
2) Su prestiti		2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
6) Altri oneri		5) Altri proventi	
Totale		Totale	
	285		5.769
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi		2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale		Totale	
Totale oneri e costi	27.919	Totale proventi e ricavi	41.863

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	13.944
Imposte	
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	13.944

Costi e proventi figurativi 1

Costi figurativi	Proventi figurativi
1) da attività di interesse generale	1) da attività di interesse generale
2) da attività diverse	2) da attività diverse
Totale	Totale

1 Costi e proventi figurativi: Inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Denominazione: FONDAZIONE CARLO E MARISE BO PER LA LETTER.
EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA
Sede: VIA VALERIO, 9 61029 URBINO (PU)
Codice Fiscale: 91013900419
Forma Giuridica: (09) Fondazioni

Relazione tecnica al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023

Parte generale

Informazioni generali sull'Ente

L'Ente FONDAZIONE CARLO E MARISE BO PER LA LETTERATURA EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA, è un ente con personalità giuridica, costituito il 03/02/2000.

L'Ente non è iscritto al RUNTS in quanto l'art. 4 del d.lgs. 117/2017 dichiara che "non sono enti del Terzo settore le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti".

L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale. L'Ente non ha scopo di lucro.

L'esercizio dell'Ente decorre dal 01/01/2023. Dal punto di vista fiscale l'Ente è in: REGIME ORDINARIO.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro, apolitica, apartitica ed aconfessionale così come rappresentato nell'art.2 dello Statuto.

L'Ente, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei partecipanti e di terzi. Può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo e professionale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- 2) attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- 3) attività di interesse generale e come favorire attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

L'Ente svolge concretamente le seguenti attività:

- conservare e potenziare la biblioteca Carlo Bo anche con l'aggregazione di archivi letterari e storici di particolare rilevanza;

- favorire lo studio delle letterature e culture moderne e contemporanee;
- favorire ed attuare nei suoi programmi la ricerca scientifica in “collaborazione diretta” con l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e le principali istituzioni culturali e scientifiche nazionali e internazionali;
- promuovere convegni, seminari di studio e sostenere conferenze, dibattiti e ogni altra iniziativa che si ispiri e si uniformi alle finalità dell’Ente.

Sedi e attività svolte

L’Ente ha sede legale e operativa in VIA VALERIO, 9 61029 URBINO (PU) e non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell’Ente.

Dati sulla struttura dell’Ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell’Ente	3
Consigli di Amministrazione tenutisi nell’esercizio	1
Soci ammessi durante l’esercizio	3
Sedute dell’assemblea dei soci tenutesi nell’esercizio	1

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell’Ente

La partecipazione degli associati alla vita dell’Ente viene di seguito descritta: tutti gli associati hanno almeno un rappresentante, sia nel Consiglio di Amministrazione sia nell’Assemblea dei Soci dell’Ente, e partecipano attivamente alle attività di controllo e programmazione della Fondazione Bo.

Altre informazioni

Si ritiene utile fornire le ulteriori seguenti informazioni: La Fondazione, in accordo con i soci fondatori, collabora con l’Università di Urbino e il Comune di Urbino per l’organizzazione di attività e servizi per la promozione culturale e il suo patrimonio bibliografico è fruibile a tutta la cittadinanza. Le attività culturali sono progettate sotto la supervisione di un Comitato scientifico, diretto da uno studioso di prestigio.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Di seguito vengono illustrate le singole poste di bilancio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I fatti dell'esercizio 2023 vengono rappresentati tramite la tenuta della contabilità economico-finanziaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il 2023 è il primo anno di tenuta della contabilità economico-patrimoniale, e, pertanto, non sono stati indicati, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Sono coerenti con quelli approvati con appositi principi - OIC 35 - e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUTA AMMORTAMENTO	NOTE OPERATIVE
Licenze	20%	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUTA AMMORTAMENTO	NOTE OPERATIVE
Arredo	15%	
Macchine d'ufficio ed elettroniche	20%	
Materiale Bibliografico	100%	
Libri storici e/o di pregio		Non soggetti ad ammortamento

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito o: "ultimo entrato, primo uscito.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del primo comma, numero 11-bis) dell'art. 2426 del Codice Civile, sono considerati strumenti finanziari derivati anche quelli collegati a merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari, ad eccezione del caso in cui si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze previste dalla società che redige il bilancio di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci;
- b) il contratto sia stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si prevede che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al quarto comma non dà un risultato attendibile.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Stato patrimoniale

Di seguito viene analizzata la composizione dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative sono state interamente versate.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Vengono inoltre evidenziati i contributi complessivamente ricevuti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								

Costo								
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				433				433
Ammortamento dell'esercizio				43				43
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				390				390
Valore di fine esercizio								
Costo				433				433
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				43				43
Svalutazioni								
Valore di bilancio				390				390

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non ci sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti fra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e

le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Vengono inoltre evidenziati i contributi complessivamente ricevuti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				154.215		154.215
Costo						
Incrementi per acquisizioni				22.756		22.756
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				8.306		8.306
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				14.450		14.450
Valore di fine esercizio						
Costo				176.971		176.971
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				158.001		158.001
Svalutazioni						
Valore di bilancio				18.970		18.970

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito vengono evidenziati il costo originario e gli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati e ancora in uso.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature		

Altre immobilizzazioni materiali	154.215	149.695
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	154.215	149.695

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede né partecipazioni in qualsiasi tipo di impresa, né titoli, né strumenti finanziari derivati attivi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'ente non ha crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie. Il saldo del credito verso utenti e clienti corrisponde a zero.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione.

II – Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ente non ha crediti iscritti nell'attivo circolante.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Ente ha registrato un aumento del deposito bancario che passa da 375.346,52€ al 31/12/2022, a 377.118,81€ al 31/12/2023, con un incremento di 1.772,29€.

L'Ente ha registrato un aumento dell'importo accantonato in un libretto di risparmio bancario che passa da 79.312,16€ al 31/12/2022, a 81.134,31€ al 31/12/2023, con un aumento di 1.822,15€.

L'Ente ha acquistato ed utilizzato nel corso dell'esercizio valori bollati, con un valore residuo in cassa di 24,00€ al 31/12/2023.

D) Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Non ci sono state variazioni intervenute nell'esercizio.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Relazione di Missione.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passivo

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto dello Stato Patrimoniale dell'Ente, con evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'Ente	Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate e da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	77.469					381.687		381.687			459.156
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente											
Altre variazioni											
Incrementi											
Decrementi											
Riclassifiche (dare)											
Riclassifiche (avere)											
Riclassifiche											
Avanzo/disavanzo d'esercizio										13.944	
Valore di fine esercizio	77.469					381.687		381.687		13.944	473.100

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile, l'importo, la natura del vincolo e la durata, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'Ente	77.469			77.469					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	381.687			381.687					
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	381.687			381.687					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi									
Avanzo/disavanzo d'esercizio	13.944			13.944					
Totale patrimonio netto	473.100			473.100					

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Non ci sono stati accantonamenti nell'esercizio per rischi ed oneri.

L'Ente non ha ricevuto fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non avendo dipendenti in forza, non è stato calcolato nessun importo da accantonare al fondo TFR e di conseguenza non si prevede di corrispondere nessun importo in tal senso nell'esercizio successivo.

D) Debiti

Non ci sono finanziamenti in corso (mutui e/o leasing).

Scadenza dei debiti

Di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	46		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.966		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	513		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori	12		
Altri debiti			
Totale debiti	4.537		

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a €46,00, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non ci sono state nel corso dell'esercizio erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione e pertanto gli importi presenti nella seguente tabella di dettaglio sono tutti con valore nullo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'Ente non ha debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Non ci sono state variazioni intervenute nell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Relazione di Missione.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

Numero di dipendenti

L'Ente non ha personale alle sue dipendenze.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'Ente non eroga nessun compenso in denaro e/o in natura ai componenti dell'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie dispone che l'avanzo di gestione sia utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone di destinare il risultato d'esercizio di 13.944€, in sede di redazione del bilancio, come segue: accreditare tutto l'importo nella voce "Riserve di utili o avanzi di gestione," facente parte del Patrimonio netto libero a disposizione dell'Ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si illustrano l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La situazione dell'Ente viene ritenuta solida e conforme a quelli che sono gli obiettivi e le finalità culturali della Fondazione. Non ha in essere debiti di importo significativo, ha un patrimonio molto consistente e l'attività è improntata ad una gestione parsimoniosa ed efficace nel raggiungimento di attività di interesse culturale e sociale per la collettività.

L'andamento della gestione nel corso dell'esercizio è stato improntato alla riuscita di alcuni eventi che stanno diventando un punto di riferimento per la collettività. L'Ente ha ricevuto nell'esercizio dei contributi che sono serviti per svolgere gli eventi prefissati, per aumentare il proprio patrimonio librario, per avvalersi della collaborazione di stimati professionisti in occasione degli eventi, nonché per investimenti in arredi che serviranno per le mostre e le manifestazioni che verranno continuamente proposte nel corso degli anni. Le spese sono state affrontate nel rispetto delle entrate ricevute e di una razionalità basata sui programmi elaborati ad inizio esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione alla evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che l'Ente è indirizzato sempre verso il contenimento delle spese in ragione delle entrate che si otterranno. La previsione di entrate nel medio-lungo termine rispecchia quelle che si sono avute nel corso dell'esercizio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie si evidenzia che la biblioteca della Fondazione è stata arricchita con volumi di aggiornamento e anche con acquisti mirati nel mercato antiquario per opere di Carlo Bo non presenti; la promozione di convegni, seminari e conferenze è stata cospicua nel 2023 con 10 eventi organizzati, anche in collaborazione con altre associazioni ed enti; infine, i frutti della ricerca scientifica promossa dalla Fondazione sono rilevabili in quattro importanti pubblicazioni che contribuiscono ad approfondire la figura e l'impatto culturale di Carlo Bo.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'Ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Urbino, 20/05/2024